

CONCERTI *a teatro*

András Schiff
pianoforte

Recital a sorpresa

Nel mondo odierno della programmazione musicale tutto è comunicato e previsto con mesi o anni di anticipo. Agli interpreti viene chiesto di presentare un programma definito, e questo spesso plasma anche il loro studio, la loro organizzazione del lavoro e della ricerca artistica. In un'epoca di così precisa pianificazione, András Schiff sceglie di restituire al concerto un elemento primordiale: la sorpresa. «Non è normale dire al pubblico due anni prima cosa ascolterà. Lo sapete voi cosa mangerete tra due anni?» ha dichiarato con ironia. «Mi sento più libero così, e le esecuzioni restano più fresche».

Il "recital a sorpresa" non è un'invenzione moderna, ma un ritorno alle origini del concerto come esperienza viva e irripetibile. Nel XIX secolo era pratica comune: Schubert, Liszt, Chopin e molti dei più grandi interpreti e compositori dell'epoca spesso decidevano i brani estemporaneamente, in base al pubblico o all'atmosfera. Tale pratica era anche il riflesso di un momento di transizione: dall'ambientazione del concerto in un contesto intimo, spesso informale, al recital solistico nelle grandi sale, di cui proprio Liszt fu l'iniziatore. Con il tempo i recital pianistici hanno poi subito varie trasformazioni, sia nella durata che nella composizione dei programmi, dettate da mode passeggiere o dal cambiare dei gusti del pubblico. In passato, ad esempio, era più frequente rispetto ad oggi che venissero proposte selezioni di brani singoli o a piccoli gruppi in caso di opere formate da più brani o movimenti rispetto all'esecuzione dei cicli completi.

Ritornare oggi a un programma non dichiarato significa restituire interamente all'ascoltatore il ruolo di viaggiatore curioso, pronto a lasciarsi sorprendere. Per András Schiff, la sorpresa non è quindi un capriccio, ma gesto artistico coerente: a seconda dello strumento, della sala e delle prove preliminari, egli sceglie come costruire il programma che condividerà con il pubblico, introducendolo anche personalmente. Anche questa è una scelta che rispecchia la volontà di educare all'ascolto e di rendere l'esperienza più consapevole. Così, ogni recital può trasformarsi in un itinerario fra Bach e Schubert, una meditazione beethoveniana, un omaggio a Haydn o un intreccio di miniature romantiche. A volte, spiega il pianista, «alcuni autori chiedono di essere suonati insieme, altri no: bisogna ascoltare quello che la musica suggerisce».

Se il programma resta segreto, è perché ciò che conta non è la sequenza dei titoli, ma la disponibilità ad ascoltare senza preconcetti, in una conversazione autentica tra compositore, interprete e pubblico. Con questa scelta semplice ma radicale, Schiff sembra ricordarci che la musica non è un catalogo, ma un evento che accade una sola volta, e che solo chi accetta di aprire le orecchie e il cuore, pronto a farsi sorprendere, può davvero comprenderla.

Sir András Schiff

Pianista ungherese naturalizzato britannico, è stato nominato nel 2014 Cavaliere dell'Impero Britannico per la sua carriera musicale. Allievo del compositore György Kurtág e del pianista Ferenc Rados, è considerato tra i più grandi interpreti della musica tedesca da Bach a Brahms. Molto attivo anche come insegnante, nel 2014 ha fondato il programma "Building Bridges", volto a promuovere in modo mirato e sostenibile giovani pianisti.

Francesco Bregnocchi
pianista

***Recital a sorpresa
con i brani annunciati e illustrati
dal Maestro***

Con la collaborazione di

Pianoforte della Collezione

Fabbrini

Calendario Stagione 2025/2026

NOVEMBRE

SAB 29	20.45	András Schiff pianoforte <i>Recital a sorpresa</i>	<i>Teatro Civico</i>
---------------	--------------	--	----------------------

DICEMBRE

SAB 13	20.45	Heroes. Omaggio a David Bowie Paolo Fresu Petra Magoni In collaborazione con AD Eventi	<i>Teatro Civico</i> Fuori abbonamento
---------------	--------------	--	--

GENNAIO

LUN 19	20.45	Minimalismo vs Bartók due pianoforti e percussioni Valentina Messa Andrea Rebaudengo Emiliano Rossi Biagio Zoli	<i>Teatro Civico</i>
---------------	--------------	---	----------------------

FEBBRAIO

MAR 3	20.45	Mlle Boulanger e M. Poulenc due anticonformisti a Parigi Piero Maranghi Erica Piccotti violoncello Leonardo Pierdomenico pianoforte <i>Boulanger, Poulenc, Brahms</i>	<i>Teatro Impavidi Sarzana</i> <i>Racconti in musica</i>
--------------	--------------	--	---

VEN 13	20.45	Omaggio a Šostakovič Piero Maranghi Trio Concept violino, violoncello, pianoforte	<i>Teatro Civico</i> <i>Racconti in musica</i>
---------------	--------------	---	---

MER 25	20.45	Bantu Ensemble Abel Selaocoe violoncello e voce Alan Keary basso Fred Thomas pianoforte Dudù Kouaté percussioni <i>Selaocoe, Bach, Marais</i>	<i>Teatro Civico</i>
---------------	--------------	---	----------------------

MARZO

MAR 3	20.45	Da Berlino a NY Sarah Maria Sun soprano Signum Saxophone Quartet <i>Eisler, Weill, Bernstein, Porter, Stravinsky</i>	<i>Teatro Impavidi Sarzana</i>
--------------	--------------	--	--------------------------------

MAR 10	20.45	Fazil Say pianoforte <i>Musorgskij, Say</i>	<i>Teatro Civico</i>
---------------	--------------	---	----------------------

APRILE

MER 15	20.45	Eva Gevorgyan pianoforte <i>Schumann, Ravel, Čajkovskij, Rachmaninov</i>	<i>Teatro Impavidi Sarzana</i>
---------------	--------------	--	--------------------------------

VEN 24	20.45	Musica e cinema Mario Stefano Pietrodarchi fisarmonica, bandoneon Quintetto d'archi <i>Morricone, Rota, Piazzolla, Bacalov, Piovani</i>	<i>Teatro della Rosa Pontremoli</i>
---------------	--------------	---	-------------------------------------

Direttore artistico: Miren Etxaniz

www.concertiateatro.it

   Fondazione
Carispezia

Piattaforma digitale

Classica

